

Parere del Collegio Sindacale di Datrix S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 6, codice civile, sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione e riservato a Enrico Zio e Michele Compare da liberarsi mediante compensazione di crediti.

- Agli Azionisti di Datrix S.p.A.
- Al Consiglio di Amministrazione di Datrix S.p.A.

Egregi signori,

Il Collegio Sindacale della società Datrix S.p.A. (la “**Società**” ovvero l’ “**Emittente**”), si è riunito in videoconferenza, allo scopo di analizzare la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale della Società.

La documentazione a supporto, anticipata nei giorni precedenti al Collegio Sindacale, è stata approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2023, convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Deliberazione in merito all'aumento del capitale sociale a pagamento e in via inscindibile, mediante emissione di massime n. 90.335 azioni, per un importo complessivo di Euro 370.372,00 comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da riservarsi a Enrico Zio e Michele Compare; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di conferimento incarico di “Strategic Options review”. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Informativa in merito ad un'ipotesi di razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo Datrix. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Varie ed eventuali.

In proposito, questo Collegio, chiamato a pronunciarsi sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., osserva quanto segue.

Premessa

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 12 ottobre 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare il capitale sociale (“**Aumento di Capitale**”) a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile, con o senza *warrant* anche a servizio dell'esercizio di *warrant*, entro e non oltre l'11 ottobre 2026, per massimi Euro 10.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e/o 5 (la “**Delega**”).

Nell'ambito di un'operazione ideata e realizzata con il fine di consolidare e accrescere la presenza di Datrix nelle proprie aree di *business*, nonché nell'area di business AI for Industrial and Business Processes del Gruppo Datrix, così come sviluppare lo studio, la ricerca, l'analisi, la progettazione e l'ottimizzazione di tecniche, metodi, algoritmi, soluzioni ed interventi per applicazioni in tutti i campi dell'ingegneria,

dell'industria e dei servizi, la Società ha sottoscritto in data 31 gennaio 2023 un contratto di compravendita per l'acquisto delle quote rappresentative il 60% del capitale sociale di Aramis S.r.l. (lo "SPA") ("Aramis"). In particolare, lo SPA ha disciplinato:

(i) l'acquisto da Enrico Zio di una quota pari al 33% del capitale sociale di Aramis, per un corrispettivo pari ad Euro 200.000,00; e (ii) l'acquisto da Michele Compare, di una quota pari al 16,67% del capitale sociale di Aramis, per un corrispettivo pari a Euro 100.000,00 (di seguito, le "Quote Cedute").

(ii) l'impegno di Enrico Zio e Michele Compare a far sì che - entro e non oltre il 21 febbraio 2023 - i soci di minoranza di Aramis (Piero Baraldi e Francesco Di Maio) trasferissero all'Emittente, innanzi al Notaio e ai sensi di un atto notarile di cessione quote separato ed ulteriore rispetto a quello relativo al trasferimento in favore di Datrix delle Quote Cedute, le quote dei soci di minoranza.

In merito all'ammontare complessivo spettante a Enrico Zio e Michele Compare a titolo di corrispettivo per la vendita delle Quote Cedute e convenzionalmente determinato dalle parti in misura fissa e in Euro 300.000,00 l'art. 3.3 dello SPA prevedeva:

- che il corrispettivo potesse essere oggetto di aggiustamento a seguito di verifica da effettuarsi in contraddittorio tra le parti entro 90 giorni successivi al closing;

- che l'aggiustamento, se dovuto, avrebbe comportato l'obbligo per l'Emittente di versare a Enrico Zio e Michele Compare, secondo un criterio di proporzionalità comunicato alla Società dagli stessi, l'importo contrattualmente previsto;

- che il pagamento dell'aggiustamento del prezzo sarebbe stato effettuato a mezzo di trasferimento da parte dell'Emittente a favore di Enrico Zio e Michele Compare di azioni Datrix al valore di IPO (i.e. Euro 4,10 per azione ordinaria) per un controvalore pari al 100% del dovuto; e

- l'impegno di Enrico Zio e Michele Compare a non alienare le azioni Datrix ricevute a titolo di aggiustamento per un periodo di 18 mesi a far data dal giorno di trasferimento a loro favore delle stesse.

Alla luce di ciò, in data 30 giugno 2023, l'Emittente ha sottoscritto un contratto volto a determinare l'aggiustamento prezzo dovuto ai venditori Enrico Zio e Michele Compare (il "Contratto di Aggiustamento Prezzo") (di seguito e tutto quanto sopra l'"Operazione").

L'Operazione è stata ideata con il fine di consolidare e accrescere la presenza di Datrix in alcune aree del proprio *business*, in quanto Aramis opera in un settore connesso al settore di Datrix, nonché nel settore della consulenza innovativa in materia di ricerca e sviluppo ingegneristico.

Con avviso del 23 ottobre 2023 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione per procedere all'aumento di capitale (l'"Aumento di Capitale") in conformità alla Delega. In pari data è stata inoltrata a questo Collegio una bozza della "Relazione del Consiglio di Amministrazione ex articolo 2441, comma 6, del codice civile sulla proposta all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre".

Il Collegio Sindacale dà atto che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la "Relazione Illustrativa"), *inter alia*, individua (i) le caratteristiche dell'Operazione (*infra* definita), (ii) le ragioni per l'esclusione del diritto di opzione e la modalità di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni").

Il Collegio Sindacale rinuncia, pertanto, al termine a proprio favore, previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, così come la Società rinuncia al termine a suo favore previsto dal medesimo articolo.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale è chiamato ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile (il "**Parere**"), a beneficio degli Azionisti dell'Emittente esclusi dal diritto di opzione, in ordine alla metodologia adottata dagli amministratori della Società per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni, ai fini dell'Aumento di Capitale.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'Aumento di Capitale come sopra delineate e così come descritte nella Relazione Illustrativa, il Parere indica, pertanto, il metodo seguito per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni ed è costituito dalle considerazioni del Collegio Sindacale sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà di tale metodo, nonché della congruità del prezzo di emissione complessivo.

Nell'esame della metodologia di valutazione del prezzo di emissione delle azioni, il Collegio Sindacale non ha effettuato una autonoma valutazione economica della Società.

1) Sulla proposta di aumento di capitale

La proposta prevede che il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi un aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, mediante emissione di massime n. 90.335 Nuove Azioni, per un importo complessivo di nominali Euro 370.372,00, comprensivi di sovrapprezzo, al prezzo unitario di Euro 4,10, di cui Euro 903,35 nominali e la restante parte da imputare a sovrapprezzo per ciascuna azione sottoscritta.

Per l'Aumento di Capitale viene escluso il diritto di opzione spettante agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, in quanto da riservare ai sig.ri Enrico Zio e Michele Compare, conformemente a quanto previsto negli accordi tra le parti.

2) Motivazioni sull'esclusione del diritto di opzione

Come specificato nella Relazione Illustrativa, l'Operazione intende perseguire lo scopo di consolidare e accrescere l'operatività della Società nonché la presenza nell'area di business AI for Industrial and Business Processes del Gruppo Datrix attraverso l'acquisto del 60% delle quote di Aramis, società che opera in un settore connesso con il settore della Società, nonché nel settore della consulenza innovativa in materia di ricerca e sviluppo ingegneristico.

Pertanto, la ragione della limitazione del diritto di opzione risiede nella finalità di consentire alla Società la fidelizzazione di operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società, in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di *partnership* con detti soggetti ovvero al fine di reperire le risorse utili per realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche, senza subire alcun aggravio sulla propria posizione finanziaria e conto economico.

La proposta di Aumento di Capitale risulta nell'interesse della Società, in quanto coerente con la strategia di crescita intrapresa dalla Società negli ultimi anni.

3) Prezzo di emissione

Per le Nuove Azioni che saranno liberate in denaro, le Parti hanno stabilito - nel contratto di compravendita per l'acquisto delle quote Aramis sottoscritto in data 30 gennaio 2023 - un prezzo di emissione delle azioni pari a Euro 4,10, di cui Euro 903,35 nominali e la restante parte da imputare a sovrapprezzo per ciascuna azione sottoscritta.

Nella Relazione Illustrativa si evidenzia come il Consiglio di Amministrazione della Società abbia quindi proceduto alla verifica della conformità del prezzo di emissione delle azioni rispetto a quanto disposto dall'articolo 2441, comma 6, c.c.

A tal riguardo, è stato evidenziato che al 31 dicembre 2022 il valore del patrimonio netto per azione risultava essere pari a Euro 1,16, con riferimento al bilancio separato ed Euro 1,04, con riferimento al bilancio consolidato, e che al 30 giugno 2023 il valore del patrimonio netto per azione risultava essere pari a Euro 1,09 con riferimento al bilancio separato ed Euro 0,92 con riferimento al bilancio consolidato.

Inoltre, tenuto conto che le azioni dell'Emittente sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il prezzo è stato determinato anche con riferimento all'andamento del prezzo delle azioni della Società e alla limitata liquidità del titolo sulla base di volumi giornalmente negoziati, (i) negli ultimi sei mesi, pari ad Euro 2,354, (ii) negli ultimi 3 mesi, pari ad Euro 2,3067 e (iii) dell'ultimo mese, pari ad Euro 1,9983¹.

Alla luce di quanto appena esposto e altresì rispetto a quanto previsto dal contratto volto a determinare l'aggiustamento prezzo dovuto ai venditori Enrico Zio e Michele Compare, sottoscritto in data 30 giugno 2023, il prezzo di emissione di ciascuna azione ordinaria della Società è stato determinato in Euro 4,10 per un controvalore pari al 100% del dovuto dal Consiglio di Amministrazione.

4) Conclusioni

Ai fini del rilascio del Parere, il Collegio Sindacale ha svolto le seguenti principali attività:

- la lettura critica della Relazione Illustrativa;
- l'esame dello Statuto vigente della Società e le relative modifiche richieste e necessarie ai fini dell'Aumento di Capitale illustrate, tra l'altro, nella Relazione Illustrativa;
- l'analisi del lavoro svolto per l'individuazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- il riscontro della completezza e non contraddittorietà delle verifiche del Consiglio di Amministrazione relative al prezzo di emissione delle Nuove Azioni;
- l'esame degli elementi necessari ad accertare che sono stati adottati metodi tecnicamente idonei a determinare il prezzo di emissione delle Nuove Azioni;
- la raccolta, attraverso colloqui con il *management* della Società, di informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2022, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente esame, sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni;
- la verifica dell'accuratezza dei conteggi effettuati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento del titolo Società nei sei mesi, tre mesi e un mese precedenti la Relazione Illustrativa.

Sulla base delle predette attività e delle relative analisi, il Collegio Sindacale ha rilevato che, allo stato, non sono ravvisabili rilievi nelle valutazioni effettuate dalla Società, ai fini della determinazione del prezzo di emissione di massime n. 90.335 azioni, per un importo complessivo di Euro 370.372,00, comprensivi di

¹ Dati aggiornati alla chiusura del 17 ottobre 2023.

sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, da riservare ai sig.ri Enrico Zio e Michele Compare. Ciò in particolare tenuto conto delle pattuizioni contrattuali che espressamente indicano tale prezzo di emissione, senza previsioni di aggiustamento rispetto alle variazioni delle quotazioni del titolo Datrix, nonché dell'andamento generale del mercato azionario nel particolare contesto attuale che non esprime compiutamente il valore delle aziende operanti nel settore di Datrix.

Il prezzo di emissione delle predette azioni, determinato in Euro 4,10, di cui Euro 903,35 nominali e la restante parte da imputare a sovrapprezzo per singola azione, è da ritenersi pertanto congruo alla luce delle finalità del sovrapprezzo e delle modalità di quantificazione.

Inoltre, considerate le motivazioni addotte nella Relazione Illustrativa, con particolare riferimento alle finalità e alle caratteristiche dell'Operazione, si ritiene che sussistano le oggettive ragioni di interesse della Società, rilevanti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., atte a giustificare una limitazione del diritto di opzione degli Azionisti.

Questo parere è stato condiviso e licenziato con il consenso unanime di tutti i membri del Collegio Sindacale, composto da Manuela Giorgetti (Presidente), Marcello Ferraguzzi (Sindaco effettivo) e Roberto Sorci (Sindaco effettivo), ma viene sottoscritto dal solo Presidente a nome dell'intero Collegio Sindacale, in quanto il Collegio si è riunito in modalità video conferenza.

Milano, 26 ottobre 2023

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

dott.ssa Manuela Giorgetti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Manuela Giorgetti', written over a faint circular stamp.